



## **Centro Psicopedagogico**

***Istituto di Formazione riconosciuto da A.N.I.PED.***

*Associazione Nazionale Italiana dei Pedagogisti*

*(Associazione Nazionale Professionale Legalmente Costituita,  
aderente al Colap e disciplinata ai sensi della Legge 4/2013)*



## **PROPONE**

### **MASTER BIENNALE DI SPECIALIZZAZIONE**

### **IN PEDAGOGIA CLINICA**

***Esperto dei processi di sviluppo umano***

***e di aiuto allo sviluppo***

***Via Cividina 116/1 - 33035 - Udine***

***RESPONSABILI SCIENTIFICI***

***Dott.ssa Alma Zanoletti - Dott.ssa Cristina Pendola***

***INIZIO Aprile 2017 - CONCLUSIONE Dicembre 2018***

## **INFORMAZIONI**

**[www.centropedagogicokromata.it](http://www.centropedagogicokromata.it) [info@kromata.it](mailto:info@kromata.it)**

**333 3995535 - 328 0008114**

## PREMESSA

La Pedagogia Clinica individua il suo campo d'applicazione coniugando lo studio dei processi evolutivi della persona con quello dei processi di aiuto all'evoluzione, quindi si spiega nella congiunzione dei concetti di sviluppo ed educazione, delineandosi come "Scienza della Formazione Umana" con particolare attenzione alle questioni inerenti le dinamiche della persona intesa nella sua unità bio-psico-sociale e in relazione alle sue aree di funzionamento. Obiettivo principale del Master è creare competenze altamente qualificanti in professionisti orientati alla relazione con l'altro secondo un indirizzo specificatamente "clinico", là dove il termine clinico assume l'accezione non di sanitario, ma di singolare, di mirato alla persona. La Pedagogia si vede così restituita l'azione del "prendersi cura" intesa come aiuto diretto, portato alla persona sul campo e a 360°, in dialogo con gli spunti derivanti dagli imprescindibili quadri teorici di riferimento.

## DESTINATARI

Laurea in Pedagogia, Scienze dell'Educazione (triennali e magistrali), Scienze della Formazione Primaria, Psicologia, Sociologia o lauree in ambito umanistico (o previsione di laurea entro il 2017). Terapisti, Insegnanti, Educatori, Dirigenti e Coordinatori di strutture educative.

Il Master risponde ai criteri di qualità e ai programmi assunti dalla A.N.I.Ped. **Il Diploma di Specializzazione è di rango privato.** In relazione ai propri titoli di studio, il Master dà diritto all'iscrizione a:

- Elenco Nazionale dei Pedagogisti Professionisti qualificati A.N.I.Ped.
- Elenco Professionale Nazionale dei Soci Straordinari in possesso di attestato di competenza A.N.I.Ped.
- Elenco Nazionale Professionale dei Pedagogisti Clinici riconosciuti A.N.I.Ped.
- Elenco Nazionale Straordinario dei Soci Specializzati in Pedagogia Clinica Qualificati dall'A.N.I.Ped.
- Elenco Nazionale Professionale dei Pedagogisti Formatori qualificati A.N.I.Ped.

Al termine del Master si rilasciano:

- Diploma di Specializzazione in Pedagogia Clinica
- Attestato Professionale di Esperto dei processi di sviluppo umano e di aiuto allo sviluppo

## SEDE DEL MASTER

Le lezioni si svolgeranno presso lo **Studio Donati**, in **via Cividina 116/1 - 33035, a Udine**. La location è facilmente raggiungibile: si trova a 5 minuti d'auto dal Centro Commerciale "Città Fiera" e a dieci minuti d'auto dagli sbocchi autostradali.

## STRUTTURA DEL MASTER

- **Moduli formativi** - 20 sabati, a cadenza mensile, dalle ore 9:00 alle ore 18:00 - **ore 180**
- **Autoformazione individuale** monitorata dai docenti - **ore 400**
- Attività di **formazione sul campo** - **ore 300** (da effettuarsi attraverso tirocini o stage e alcune visite a strutture educative che la direzione del Master indicherà)
- Preparazione **valutazione intermedia** - **ore 300**
- Colloqui di **supervisione pedagogica** di orientamento alla professione - **ore 20**
- Stesura **tesi finale** - **ore 300**
- **Totale** - **ore 1500**

## COSTI

- **Iscrizione** - € 200 + IVA al 22%
- **I° anno** - € 1.200 + IVA al 22%
- **II° anno** - € 1.200 + IVA al 22%
- **Totale** - € 2.600 + IVA al 22%

## ISCRIZIONE

Domanda: inviare la domanda d'iscrizione acclusa al presente bando all'indirizzo mail [amministrazione@kromata.it](mailto:amministrazione@kromata.it) oppure [info@kromata.it](mailto:info@kromata.it), allegando copia del certificato di laurea e ricevuta del versamento della quota di iscrizione di € 200 + IVA al 22%. I versamenti della quota di iscrizione e delle rate previste dovranno essere effettuati sul Conto Corrente Bancario Unicredit intestato ad Alma Zanoletti **IBAN - IT 39S 02008 11209 000040654354**, indicando come causale "Iscrizione o rate Master Pedagogia Clinica".

Quote:

- I° anno: € 1400 + IVA al 22% (€ 200 + IVA al 22% **all'iscrizione** entro l'8 marzo 2017, € 600 + IVA al 22% **a inizio Master** e € 600 + IVA al 22% **al 16 dicembre 2017**)
- II° anno: € 1200 + IVA al 22% (€ 600 + IVA al 22% **entro il 7 aprile 2018** e € 600 + IVA al 22% **al 31 ottobre 2018**)

## VALUTAZIONI

Il Master:

- è organizzato dalla direzione scientifica di Krómata;
- comprende, tra i docenti, un Pedagogista qualificato A.N.I.Ped., rappresentante dell'Associazione contestualmente al Centro Psicopedagogico Krómata;
- prevede la presenza di un Commissario A.N.I.Ped. per la discussione dell'esame finale di specializzazione;
- si avvale della collaborazione di relatori altamente specializzati provenienti dai contesti psicopedagogici, dal mondo dell'università e della ricerca, dall'ambito scolastico, dal settore sanitario e dei servizi alla persona.

Ciascun docente dispone il proprio sistema di valutazione, attraverso l'osservazione dell'allievo nel corso dello svolgimento dei moduli formativi, del lavoro eseguito in situazioni di simulazione, role playing e durante la prova intermedia.

La valutazione delle tesi finali, fino ad un massimo di punti 110 con eventuale lode, tiene conto dei risultati della prova di valutazione intermedia e di quanto sopra esposto. La formazione sul campo, debitamente documentata, sarà necessaria per accedere alla prova conclusiva di discussione di tesi.

## CONDIZIONI PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE

- Possesso del diploma di laurea (vecchio o nuovo ordinamento)
- Frequenza ad almeno il 75% delle lezioni in presenza (massimo 4 moduli di assenza - indicativamente 2 per anno)
- Superamento della prova intermedia
- Presentazione e discussione della tesi secondo le date previste
- Regolarità nei pagamenti delle rate previste

## TESI

La **Tesi**, di non meno di 70 pagine, deve comporsi almeno delle seguenti parti:

- *Frontespizio completo*
- *Indice*
- *Presentazione o premessa*
- *Argomentazione tematica*
- *Esplicitazione del ruolo e delle funzioni del Pedagogista, e nella fattispecie del Pedagogista Clinico, Esperto dei processi di sviluppo e di aiuto allo sviluppo*
- *Descrizione delle Strategie e degli strumenti utilizzati*
- *Valutazione personale dell'esperienza sul campo effettuata e documentazione della stessa*
- *Considerazioni conclusive*
- *Bibliografia*
- *Curriculum personale*

**Tipologie di tesi**, anche integrabili:

- sperimentale (laddove si sia svolta, nel proprio percorso sul campo, un'attività di ricerca-azione o un progetto di sperimentazione sulla tematica in esame nella tesi)
- compilativa (di riflessione su teorie, metodi, tecniche e strumenti propri del Pedagogista)
- esperienziale sul territorio (allorché si presenti l'opportunità di effettuare attività di osservazione in enti e strutture educative territoriali diverse e di procedere ad una comparazione formativa)

La tesi è seguita e presentata da un relatore tra i docenti formatori del Master e discussa di fronte al Commissario A.N.I.Ped. designato.

La tesi va rilegata unitamente al frontespizio messo a disposizione dalla direzione del Master.

La votazione di uscita è espressa con punteggio 110/110, con corrispondenza al sistema valutativo succitato e con possibile conferimento di lode. Il Diploma finale è di Specializzazione in Pedagogia Clinica è a firma del Direttore Scientifico del Master e del Commissario dell'A.N.I.Ped.

I anno

MODULI	CONTENUTI
<p style="text-align: center;">sabato 8 aprile 2017</p> <p style="text-align: center;">Presentazione generale del Master</p> <p style="text-align: center;">Epistemologia della Pedagogia Clinica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le scienze cliniche</li> <li>• La Pedagogia Clinica: scienza e professione</li> <li>• La Pedagogia Clinica e i suoi paradigmi epistemologici:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- la considerazione della <i>persona come unità bio-psico-sociale</i>;</li> <li>- <i>l'approccio integrato</i> come presa in carico globale della persona in tutti i suoi aspetti;</li> <li>- il <i>concetto di educabilità</i> come cardine per la realizzazione di interventi di aiuto allo sviluppo della persona;</li> <li>- la <i>metodologia empirica</i> basata sull'osservazione diretta, in tutti i contesti di vita e sull'utilizzo di pratiche plurali personalizzate</li> </ul> </li> <li>• Il pedagogista clinico - professionista dei processi di sviluppo umano e di aiuto allo sviluppo:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla ricerca di sinergie tra discipline e professioni;</li> <li>- studioso della struttura, delle funzioni e dello sviluppo della personalità;</li> <li>- costruttore di percorsi di conoscenza, di rel-azione e di azione educativa</li> </ul> </li> </ul>
<p style="text-align: center;">sabato 6 maggio 2017</p> <p style="text-align: center;">Psicopedagogia: psicologia dello sviluppo e dell'educazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'orientamento psicopedagogico: l'importanza di teorie e metodi di riferimento</li> <li>• La psicologia dello sviluppo</li> <li>• Maturazione e apprendimento</li> <li>• Teorie dello sviluppo psicologico (Freud, Bowlby, Erikson, Bruner, Piaget, Vygotskij...)</li> <li>• Modelli di intervento (sociologico, psicoanalitico, cognitivo, relazionale)</li> <li>• La psicologia dell'educazione</li> <li>• Life Skills e Lifelong Learning</li> <li>• Il modello pedagogico integrato: l'attenzione ai processi di sviluppo umano e di aiuto allo sviluppo</li> </ul>

<p style="text-align: center;">sabato 3 giugno 2017</p> <p style="text-align: center;">Pedagogia inclusiva e solidale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Persona al centro</li> <li>• Integrazione e inclusione: sono la stessa cosa?</li> <li>• Deficit, incapacità, handicap: excursus storico e normativo</li> <li>• Il concetto di Bisogno Educativo Speciale</li> <li>• Educazione segregata, educazione integrata ed educazione inclusiva</li> <li>• Ambiente integrante e specialisti qualificati</li> <li>• Attrezzature e servizi integranti</li> <li>• I fattori dell'inclusione: operatori, contesto di vita e variabili intervenienti</li> <li>• Le forme dell'inclusione e l'utilizzo dell'ambiente come risorsa</li> <li>• Strumenti Inclusivi Specifici</li> <li>• Accoglienza, protezione, aiuto: la cura della persona alla base della pedagogia solidale</li> <li>• Pedagogia solidale e reti educative di reciproca responsabilità</li> <li>• Dai sensi al senso dell'educazione: guardare, gustare, sentire l'altro come fonte di arricchimento comune</li> </ul>
<p style="text-align: center;">sabato 1 luglio 2017</p> <p style="text-align: center;">Pedagogia delle risorse umane</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di risorse umane e di pedagogia delle risorse umane</li> <li>• Il pedagogista clinico come pedagogista flessibile</li> <li>• La flessibilità: <ul style="list-style-type: none"> <li>- percettiva;</li> <li>- emotiva;</li> <li>- nell'ascolto;</li> <li>- comunicativa;</li> <li>- valutativa;</li> <li>- di posizione</li> </ul> </li> <li>• La capacità di negoziazione: qualità fondamentale per lavorare con le risorse umane</li> <li>• Gli elementi della negoziazione</li> <li>• Giochi d'aula ed esercitazioni</li> </ul>
<p style="text-align: center;">sabato 2 settembre 2017</p> <p style="text-align: center;">Tutela dei minori</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abuso e maltrattamento del minore, fisico e psicologico</li> <li>• La patologia delle cure: incuria, discuria, ipercura</li> <li>• La pedofilia: definizione e caratteristiche</li> <li>• Le fonti di errore nella valutazione di</li> </ul>

	<p>abuso e maltrattamento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Normativa a tutela dei minori</li> <li>• Dalla segnalazione, all'allontanamento e presa in carico</li> <li>• L'intervento pedagogico e le reti di aiuto alla persona</li> </ul>
<p>sabato 23 settembre 2017</p> <p>Diagnostica pedagogica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione: analisi e interpretazione tipica della pedagogia clinica (diagnosi evolutiva e diagnosi educativa)</li> <li>• Criteri di qualità della diagnostica pedagogica: <ul style="list-style-type: none"> <li>- visione globale;</li> <li>- prospettiva diacronica (soggetto in crescita) e sincronica (soggetto nel suo stato attuale);</li> <li>- equilibrio tra soggettività e oggettività del pedagogo;</li> <li>- utilizzo dell'osservazione come strumento principe;</li> <li>- utilizzo degli strumenti psicometrici come supporto quantitativo all'osservazione e non come sostituto</li> </ul> </li> <li>• Le tipologie diagnostiche e i manuali diagnostici (ICD - 10, DSM - IV)</li> <li>• La diagnostica pedagogica e l'ICF</li> <li>• Strumenti diagnostici (osservazione clinica, storia del caso, colloquio clinico, questionari/interviste, esami funzionali, scale di livello, psicomtria, analisi dei prerequisiti)</li> <li>• Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale</li> <li>• Piano Educativo Individualizzato e Piano Didattico Personalizzato</li> <li>• Il colloquio clinico pedagogico <b>Esemplificazioni e simulazioni</b></li> </ul>
<p>sabato 14 ottobre 2017</p> <p>Qualità dei servizi alla persona e valutazione delle competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione e qualità dei servizi educativi-didattici alla persona: direzione e coordinamento delle strutture educative (nidi, scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie I grado, Licei...)</li> <li>• Chiarezza e coerenza educativa: i cardini dell'azione pedagogica tra compiti e ruoli</li> <li>• L'importanza della formazione, della ricerca-azione, del collegamento con il mondo del lavoro...</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Epistemologia della valutazione tra profili, bilanci e normative</li> <li>• Definire la competenza tra conoscenze, abilità, atteggiamenti calate nei contesti di vita</li> <li>• Tenere il passo: la documentazione come traccia del percorso e la condivisione di buone pratiche</li> <li>• <b>Esempi di buone pratiche pedagogiche</b></li> <li>•</li> </ul>
<p style="text-align: center;">sabato 28 ottobre 2017</p> <p style="text-align: center;">Orientamento pedagogico e continuità educativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di orientamento pedagogico</li> <li>• Una modalità educativa permanente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- tra continuità orizzontale e continuità verticale</li> <li>- in una prospettiva evolutiva e sistemica (sostegno allo sviluppo, educazione alle scelte, prevenzione del disagio)</li> </ul> </li> <li>• Le dimensioni dell'orientamento: <ul style="list-style-type: none"> <li>- informazione</li> <li>- formazione</li> <li>- consulenza</li> </ul> </li> <li>• Orientamento - educazione alle scelte: <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza di sé e delle proprie risorse (attitudini, interessi, valori)</li> <li>- conoscenza della realtà sociale e lavorativa</li> <li>- scoperta e sviluppo della progettualità personale e professionale</li> <li>- maturazione della capacità decisionale</li> </ul> </li> <li>• L'orientamento nella scuola - sperimentare "riti educativi di passaggio": <ul style="list-style-type: none"> <li>- Carte di Continuità Educativa nella prima infanzia</li> <li>- Patti di Corresponsabilità Educativa nella scuola del Primo ciclo</li> <li>- Carte Etiche Condivise nel Secondo ciclo di istruzione e in campo professionale</li> </ul> </li> <li>• Il ruolo del Pedagogista Clinico nell'educazione alle scelte: il valore del dialogo pedagogico</li> <li>• <b>Esemplificazioni e simulazioni</b></li> </ul>

<p style="text-align: center;">sabato 18 novembre 2017</p> <p style="text-align: center;">Criticità nella relazione pedagogica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di emozione</li> <li>• Emozioni in gioco: <ul style="list-style-type: none"> <li>- nelle rel-azioni con sé stessi e gli altri in genere</li> <li>- con bambini e ragazzi</li> <li>- nel contesto lavorativo con colleghi e superiori</li> </ul> </li> <li>• I rischi dello stress da lavoro correlato nelle professioni di aiuto alla persona: born out, ...</li> <li>• Il pedagoga supervisor</li> <li>• Differenze tra supervisor, analista, consulente</li> <li>• Il colloquio: definizione, tipologie, rischi, utilità e gestione dello stesso</li> <li>• Equilibrio tra emozionale e professionale</li> <li>• Presentazione di situazioni critiche e discussione relativa</li> <li>• Giochi d'aula e simulazioni</li> </ul>
<p style="text-align: center;">sabato 16 dicembre 2017</p> <p style="text-align: center;">Esame scritto</p>	<p>Test a scelta multipla sugli argomenti affrontati nel corso del primo anno</p>

## Il anno

MODULI	CONTENUTI
<p>sabato 13 gennaio 2018</p> <p>Logica della mente e Logica dell'azione educativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Logica o logiche della mente? Dai modelli della mente e logiche aletiche alle logiche modali: la logica disposizionale (la TSP)</li> <li>• Una premessa alla logica dell'azione educativa: la deontica (o logica del dover essere)</li> <li>• La logica della mediazione tra Progettualità disposizionale e logica dell'azione: la logica attuativa o psicogenetica</li> <li>• La logica della causazione nel modello teorico d'ogni riduzione d'asimmetria: il condizionale INUS</li> <li>• La logica della creatività auto ed eteropoietica</li> <li>• Appendice: il potere della mente (costruirsi le logiche a partire dalla bi-logica dell'inconscio di Matte Blanco [L'inconscio come insieme infinito])</li> </ul>
<p>sabato 3 febbraio 2018</p> <p>Neuropedagogia: i processi mentali in prospettiva pedagogica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzionamento della mente, apprendimento, educazione</li> <li>• Sviluppare capacità esistenti e crearne di nuove: lavorare sulla plasticità mentale in termini pedagogici</li> <li>• Contesti di vita funzionali all'apprendimento: dall'eteroeducazione all'autoregolazione</li> <li>• Potenziamnto cognitivo: valutazione e trattamento in ottica neuropedagogica</li> <li>• Dalle teorie statiche alle teorie dinamiche</li> <li>• Il modello di Malabou (i livelli di plasticità cerebrale)</li> <li>• La teorie di Kolb (la plasticità del comportamento)</li> <li>• I teorici dell'assessment dinamico:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vygotskij;</li> <li>- Luria;</li> <li>- Feuerstein</li> </ul> </li> <li>• Il PAS (Programma per l'Arricchimento Strumentale) di Feuerstein.</li> <li>• Programmi per il potenziamento cognitivo (partenza, requisiti per l'avvio</li> </ul>

	<p>di un programma, azioni di pedagogia metacognitiva)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento delle funzioni cognitive: <ul style="list-style-type: none"> <li>- input;</li> <li>- processing;</li> <li>- output</li> </ul> </li> <li>• <b>Esempi ed esercitazioni pratiche</b></li> </ul>
<p>sabato 3 marzo 2018</p> <p>Disprassia</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di disprassia secondo i manuali diagnostici</li> <li>• Storia della clinica</li> <li>• La disprassia: Disturbo dell'Apprendimento Non Verbale (DANV/NVLD).</li> <li>• Eziologia, studi e ricerche</li> <li>• La disprassia in età evolutiva, la disprassia dello sviluppo</li> <li>• La disprassia della comunicazione ed i correlati motori, percettivi e del pensiero</li> <li>• Correlazioni con la dislessia</li> <li>• Valutare le abilità prassiche</li> <li>• Il trattamento prassico-motorio e l'intervento logopedico</li> <li>• Prevenzione e azioni educativo-pedagogiche</li> <li>• <b>Studi di caso e ipotesi di intervento</b></li> </ul>
<p>sabato 7 aprile 2018</p> <p>Disturbi Del Linguaggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di Disturbo del Linguaggio</li> <li>• Intenzionalità comunicativa</li> <li>• Dimensioni linguistiche da osservare</li> <li>• Tappe dello sviluppo linguistico</li> <li>• Aree di valutazione della competenza linguistica</li> <li>• Definizione di Disturbo del Linguaggio secondo i manuali diagnostici</li> <li>• Disturbo sintattico-lessicale e semantico-pragmatico del linguaggio</li> <li>• Alcuni test e strumenti psicometrici</li> <li>• Linguaggio è movimento: contributi neuroscientifici</li> <li>• <b>Come intervenire? L'importanza della pratica psicomotoria e logopedica - studi di caso ed esempi di attività</b></li> </ul>

<p style="text-align: center;">sabato 5 maggio 2018</p> <p style="text-align: center;">Disturbi Specifici dell'Apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Facciamo chiarezza: Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Disturbi Specifici Evolutivi e Difficoltà dell'Apprendimento</li> <li>• Direttive diagnostiche della Consensus Conference e riferimenti normativi</li> <li>• I Disturbi Specifici dell'Apprendimento <ul style="list-style-type: none"> <li>- la dislessia e gli approcci ad essa (fonologico-lessicale, Davis, metodo Panlexia, ...)</li> <li>- il disturbo dell'espressione scritta - disgrafia, disortografia e trattamento</li> <li>- disturbo della comprensione del testo e disturbo nella produzione del testo</li> <li>- la discalculia, le componenti del calcolo aritmetico (comprensione, procedure, produzione) e il trattamento dei disturbi del calcolo</li> </ul> </li> <li>• Riconoscere un Disturbo Specifico dell'Apprendimento: test psicometrici e valutazione pedagogica</li> <li>• <b>Esercitiamoci: relazione pedagogica, progetto educativo e di trattamento.</b></li> </ul>
<p style="text-align: center;">sabato 9 giugno 2018</p> <p style="text-align: center;">Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività (DDAI)</li> <li>• Le tipologie attentive (attenzione selettiva, focalizzata, mantenuta, divisa, shift attentivo)</li> <li>• Comorbilità con il DDAI</li> <li>• Strumenti di valutazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>- questionario per l'analisi funzionale;</li> <li>- scale psicometriche.</li> </ul> </li> <li>• Trattamento del DDAI: <ul style="list-style-type: none"> <li>- trattamenti farmacologici;</li> <li>- training comportamentali;</li> <li>- training cognitivo-comportamentali;</li> <li>- altri trattamenti.</li> <li>- parent training</li> </ul> </li> <li>• Il bambino con DDAI a scuola: quando e come intervenire</li> <li>• <b>In pratica: studio di caso e ipotesi di trattamento</b></li> </ul>
<p style="text-align: center;">sabato 8 settembre 2018</p> <p style="text-align: center;">Mondo Autismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disturbi Pervasivi dello Sviluppo: classificazioni e sintomatologie (Autismi, sindrome di Asperger, sindrome di Rett...)</li> <li>• Eziologia multipla per l'autismo: fattori genetici, neurologici, dismetabolici,</li> </ul>

	<p>psicogeni, ambientali, ...</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le diverse strategie d'intervento: trattamento farmacologico, dietetico, psicomotorio, educativo, ...</li> <li>• Il progetto educativo: modalità di inserimento socio-scolastico, linee guida per l'inclusione, strategie organizzative didattiche, di valutazione, lavoro con la famiglia, sussidi, gestione del caso</li> <li>• Finestra sul "mondo autismo": studi di caso e ipotesi operative</li> </ul>
<p>sabato 6 ottobre 2018</p> <p>Distacchi e perdite nel percorso di crescita</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le esperienze di cambiamento come occasioni di apprendimento e crescita</li> <li>• Relazione e limite: la vita e le sue perdite in prospettiva pedagogica</li> <li>• Attaccamento e distacco: come gestire, in età evolutiva, le due facce della stessa medaglia</li> <li>• La morte di una persona cara durante la propria crescita: percorsi di elaborazione del lutto in chiave pedagogica</li> <li>• L'importanza della condivisione reciproca e del supporto tra "addetti ai lavori" e famiglie</li> <li>• Strumenti operativi e di sostegno: cosa fare e come fare</li> </ul>
<p>sabato 10 novembre 2018</p> <p>Percorsi di conoscenza della persona e azioni pedagogiche cliniche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alcuni contributi significativi: il metodo Waldorf (steineriano), la Pedagogia Scientifica di Maria Montessori, Vygotskij, Dewey e la scuola attiva del primo '900; Decroly, Claparède, Piaget, Freinet, Bruner e l'attivismo pedagogico del secondo '900</li> <li>• L'importanza del lavoro sulla prevenzione, dai "primi passi" del bambino nel mondo: progetti e processi educativi per Nidi e scuole dell'Infanzia</li> <li>• L'osservazione e l'ascolto della persona per una conoscenza significativa</li> <li>• L'individuazione dei punti di forza e di fragilità per strutturare un'azione funzionale</li> <li>• La stesura di relazioni pedagogiche</li> <li>• La definizione e l'intervento pedagogico clinico: agire con occhio attento alle singolarità in un'ottica plurale</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il trattamento pedagogico integrato per: <ul style="list-style-type: none"> <li>- una crescita armonica ed equilibrata</li> <li>- la prevenzione di problematiche evolutive indotte</li> <li>- portare un aiuto allo sviluppo laddove sia necessario</li> </ul> </li> <li>• Mettiamoci alla prova: stendere una relazione pedagogica e progettare un percorso di intervento</li> </ul>
<p style="text-align: center;">sabato 15 dicembre 2018 Esame orale</p>	<p style="text-align: center;">Discussione tesi</p>

È possibile iscriversi a moduli singoli (a valenza seminariale) al costo di € 100 cad. Al termine del modulo viene rilasciato un attestato di partecipazione.

### **TEAM DOCENTI**

Il team dei docenti è costruito in modo da offrire ai corsisti professionisti qualificati sia in campo accademico che in campo professionale. Ogni docente, ciascuno per il ruolo che gli compete, opera per formare esperti dei processi evolutivi che possano rispondere in maniera flessibile e innovativa ai bisogni di aiuto allo sviluppo oggi presenti.

**Dott.ssa Alma Zanoletti** - Specialista in Pedagogia Clinica, Esperta in Pedagogia dei processi cognitivi, Consulente pedagogica per i servizi educativi e a supporto della genitorialità - DIRETTORE SCIENTIFICO DI KRÓMATA

**Dott.ssa Cristina Pendola** - Pedagogista clinico, Specialista nei Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Insegnante di scuola Primaria con specializzazione per l'integrazione degli alunni in situazione di handicap, Educatrice professionale, Pedagogista Formatore qualificato A.N.I.PED. e Presidente A.N.I.PED. Regione Lombardia - RESPONSABILE AREA PEDAGOGICA DI KRÓMATA

**Prof. Fabio Panariello** - Psichiatra, Psicoterapeuta, Dirigente medico I livello azienda AUSL di Bologna, Full Professor Alma Mater Europaea, PhD in Neuroscienze, Master di II livello in Scienze criminologiche e forensi - RESPONSABILE AREA PSICOLOGICA DI KRÓMATA

**Prof. Luigi Croce** - Psichiatra, Psicoterapeuta, Presidente Comitato Scientifico ANFFAS Nazionale, Docente di Neuropsichiatria Infantile presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia, Direttore Centro "Domino" di Milano - servizi diagnostici, di pianificazione, programmazione e attuazione di interventi e sostegni di natura terapeutica, abilitativa/riabilitativa, educativa e psicosociale per le persone con autismo, disturbi generalizzati dello sviluppo e le loro famiglie

**Dott.ssa Adele Ferrari** - Psicologa, Psicoterapeuta. Si è sempre occupata di tutela dei minori, in particolar modo di affido e adozione, di problematiche familiari e di violenza di genere, sia in veste di psicologa che di responsabile di servizio nell'ente pubblico

**Prof. Franco Larocca** - Professore emerito di Pedagogia Speciale all'Università di Verona, già docente di Pedagogia sociale all'Università Cattolica di Milano, già Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Verona, è stato uno dei pochissimi Ordinari di Pedagogia Speciale presenti in Italia, Consulente di varie istituzioni di Educazione Speciale, è stato responsabile del gruppo studi e ricerche sull'handicap del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Verona e Direttore di corsi di specializzazione al sostegno della medesima Università

**Dott. Giancarlo Onger** - Presidente CNIS Brescia (Associazione per il Coordinamento Nazionale Insegnanti Specializzati), prima Docente di sostegno, poi referente per l'integrazione scolastica dell'USP di Brescia, ha svolto numerose attività di formazione anche in collaborazione con l'Università Cattolica di Brescia e ha partecipato a diversi progetti europei

**Dott.ssa Claudia Gomez** - Pedagogista clinico, Specialista nei Disturbi Specifici dell'Apprendimento e nei Disturbi da Deficit di Attenzione e Iperattività. Ha lavorato come Consulente psicopedagogico per l'U.O. Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'adolescenza Spedali Civili di Brescia. Responsabile Tecnico-Scientifico del Centro Reti Educative ed Assistenza Scolastica "C.R.E.A. INSIEME" (Brescia e sedi provinciali)



**Dott.ssa Annamaria Colombo** - Logopedista, Counselor, Professore A.C. al Master di Gnatologia Clinica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia Università dell'Aquila, al Master in Counseling Sanitario e al Master in Posturologia per l'Istituto Pinus Università di Bologna, Docente al Corso di Alta Formazione "Lo sviluppo del bambino e le disfunzioni oro-facciali: approccio diagnostico e terapeutico" Università degli Studi dell'Aquila e al Corso di Perfezionamento in Posturologia Università di Brescia, Formatrice per la voce per IAL Lombardia; fa parte del Gruppo di Ricerca "Emilio del Giudice" e del Gruppo di Ricerca Poligrafia Funzionale Università dell'Aquila

**Dott.ssa Francesca Ronchetti** - Pedagogista, Specialista in Pedagogia Clinica, Docente e Coordinatrice di scuola dell'Infanzia, Esperta, Formatrice e Pubblicista sul tema del lutto in ambito educativo

## Domanda di iscrizione al Master in "Pedagogia Clinica"

Il/La sottoscritt .....  
nato/a a ..... (\_\_\_) il .....,  
residente a ..... (\_\_\_), via .....,  
tel ....., e-mail .....,  
C.F. .... in possesso del Titolo di studio in .....

### C H I E D E

di essere ammesso/a al Master in Pedagogia Clinica - Esperto dei processi di sviluppo umano e di aiuto allo sviluppo, organizzato dal Centro Psicopedagogico - Krómata.

Alla presente allega fotocopia in carta semplice del Titolo di studio e copia del versamento della tassa d'iscrizione.

Il/La sottoscritto dichiara di:

- accettare le norme contenute nel Bando del Master;
- essere consapevole del valore e significato del Master bandito;
- autorizzare il trattamento dei propri dati personali e la loro tenuta in forma cartacea ed elettronica ai sensi della legge 31-12-1996 n.675.;
- di accettare i seguenti costi e modalità di pagamento
  - *Iscrizione* - € 200 + IVA al 22% (quota non rimborsabile)
  - *Costo Master* - € 2400 + IVA al 22%, versabili in quattro rate;
- di sollevare il Centro Psicopedagogico - Krómata, i proprietari e conduttori dei locali ove si svolge il Master e le attività di tirocinio/stage da ogni responsabilità di tipo infortunistico.

La domanda d'iscrizione deve pervenire entro il giorno 8 marzo 2017.

**Inviare** la domanda d'iscrizione all'indirizzo mail [amministrazione@kromata.it](mailto:amministrazione@kromata.it) oppure [info@kromata.it](mailto:info@kromata.it), allegando copia del titolo di studio e ricevuta del versamento di € 244 (200 + IVA al 22%).

Data .....

Firma leggibile .....